

DOMENICA 31 LUGLIO 2016

“RESTAURAZIONE”

COLOSSESI 1: 13,14, *Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato figlio, in lui abbiamo la redenzione e il perdono dei peccati.* Dio vuole restaurarci, vuole restaurare tutta la nostra persona, vuole restaurare la nostra vita attraverso la sua salvezza che abbiamo in Cristo Gesù. Molti hanno una visione ristretta della salvezza, alcuni la vedono come una via di fuga dalla morte, ci sono persone che si convertono a Cristo perchè hanno paura di morire, paura di quello che c'è dopo questa vita terrena, alcuni si convertono per essere puri perchè pensano che la salvezza in qualche modo sia qualcosa che ci fa vivere in un modo puro, si attaccano un po' a questo concetto. Ci sono tanti motivi per cui le persone cercano la salvezza, desiderano essere salvate. Ma questa parola in greco non significa solo salvare, ha delle sfumature molto più ampie, significa liberare, portare in sicurezza, rilasciare, preservare. Questa unica parola ha tante sfumature. La salvezza che Dio ci propone, è qualcosa di molto più ampio del scappare alla morte o dell'essere puri o quali altri motivi potremmo avere per la salvezza di Dio. Questa parola è collegata a concetti di perdono, guarigione, prosperità e restaurazione. Quando Dio ci salva, ci perdona ci guarisce ci dà questa prosperità sotto vari aspetti e ci preserva, ci restaura, restaura tutta la nostra persona e tutti questi benefici sono implicati in questa unica parola che è salvezza, quindi quando parliamo di salvezza sappiamo che ha un significato molto ampio, non è solo andare in paradiso ma ha proprio un significato molto molto più ampio. Dio ha un piano intenzionale per ognuno di noi e il primo passo per entrare nel suo piano è proprio questo, la salvezza attraverso Cristo. Nei versetti che abbiamo letto adesso ci dicono che in lui abbiamo la redenzione e il perdono dei peccati. Dio ci ha liberato e c'è un piano, c'è un piano che Dio ha, ci ha presi dal regno delle tenebre e ci ha trasportati attraverso suo Figlio Gesù in un regno di luce dove abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Questo non significa recitare una preghiera, non si tratta di dire delle parole, ma si tratta proprio di lasciare che il perdono, la guarigione, la prosperità e tutte quelle che sono le sfumature di questa parola “salvezza”, e la restaurazione, penetrino in ogni area della nostra vita, quindi veramente comincino ad entrare in ogni area della nostra vita, emotiva, psicologica, fisica, tutte le parti della nostra vita siano prese da questo significato molto ampio di salvezza. Quindi la salvezza penetra in ogni area della nostra vita, come abbiamo visto tante volte intendiamo la persona completa, spirito, anima e corpo, con l'abilità di cambiare tutte queste parti, quando noi veniamo salvati, c'è un lavoro completo che lo Spirito Santo fa, non fa solo nello spirito ma in tutte le aree della nostra vita, quindi lo spirito ma anche l'anima e il corpo.1

TESSALONICESI 5:23, Or, il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente, e l'intero essere vostro, lo spirito l'anima e il corpo sia conservato irreprensibile fino all'arrivo del Signore Gesù Cristo. La Bibbia ci da sempre una visione molto completa della persona, spirito anima e corpo. Quando si parla delle cose che Dio fa le fa per intero, per l'intera persona, quando si parla della salvezza si parla dell'intera

persona, quindi spirito anima e corpo beneficiano di questa salvezza. L'interesse di Dio è di santificarci completamente, interamente, spirito, anima e corpo e non è limitato al nostro spirito, ma lo fa verso l'intera persona, questo un po' quello che nel mondo si parla di "olistico", si parla di questa forma che si dirige verso l'intera persona. Questo è un concetto prima di tutto biblico che adesso il mondo lo utilizza nelle varie discipline che vengono esercitate ma è un principio biblico che ha origine da Dio. Dio nella Bibbia parla, ed è interessato a tutta la persona, questo perchè il peccato, noi nasciamo con il peccato originale che ci può lasciare frammentati, nel senso che colpisce ogni parte di noi, quando noi pecciamo non sbagliamo solo in quella cosa che abbiamo peccato ma è qualcosa che si ripercuote su tutto il nostro essere, è come se venissimo frammentati, le conseguenze sono fisiche, mentali, sono emozionali, sono spirituali, una cosa sbagliata davanti a Dio veramente ha delle conseguenze su tutta la nostra persona, molte malattie sono causate da qualcosa di spirituale che dovremmo mettere a posto davanti a Dio, dovremmo ricercare la presenza di Dio in quella parte, ci sono veramente tutte queste cose implicate perchè la nostra persona è intera, è vista in un modo intero davanti a Dio e quando lui parla di salvezza intende interamente spirito, anima e corpo. La restaurazione di Dio è proprio questo processo quasi olistico nel senso che coinvolge tutta la persona, spirito, anima e corpo, chi può fare questo, quando noi cerchiamo questa salvezza che può restaurarci in tutte queste tre parti della nostra vita, della nostra persona, chi può fare questo? Lo Spirito Santo perchè Dio ha voluto che avesse questo ruolo nella nostra vita di fede. Lo Spirito Santo ha la funzione di agente che restaura le nostre vite, i nostri corpi, le nostre menti, restaura i nostri spiriti restaura sulla terra, lo Spirito Santo ha un ruolo che coinvolge tutta la terra, tutte le cose che succedono in questo mondo. Dio vuole restaurarci e lo fa attraverso lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo ha un ruolo essenziale nella vita di ogni credente, molti credono e lo vedono solo in relazione alle emozioni, quando "sentiamo" un'emozione durante la preghiera o un momento particolare di culto, allora diciamo è lo Spirito Santo perchè sentiamo emotivamente qualcosa e tante volte ci focalizziamo solo su questa parte e crediamo che lo Spirito Santo sia Colui che causa queste emozioni, oppure lo mettiamo in relazione solo ai carismi, ai doni divini e quindi quando si parla di guarigione, di liberazione, pensiamo sempre allo Spirito Santo ma la sua funzione è molto più ampia perchè la Bibbia parla dello Spirito Santo come di un aiutante. In greco la parola che viene utilizzata per aiutante, intercessore, consigliere, avvocato e consolatore, lo Spirito Santo ha anche lui un'ampio ruolo, non è solo limitato ai carismi, alle emozioni che possiamo provare ma ha un ruolo veramente più ampio. Infatti se andassimo a vedere nella Bibbia ci sono tantissimi nomi per lo Spirito Santo, quando parla dello Spirito Santo vengono utilizzati tantissimi nomi e alcuni di questi sono; alito di vita, dito di Dio, olio di gioia, fiumi di acqua viva, timore dell'Eterno, amore, verità, equilibrio mentale, saggezza e ce ne sono veramente ancora tantissimi, tanti modi per definirlo, tanti nomi che si possono dare allo Spirito Santo per farci intendere chi lui è e quale ruolo ha nella nostra vita. Quando riceviamo l'opera dello Spirito Santo nelle nostre vite, seguiamo ovviamente la sua destinazione, abbiamo accesso a tutto ciò che il Padre desidera per noi ed è lì che comincia questo processo di restaurazione. Dio può veramente iniziare a restaurare,

salvare l'intera nostra persona quando noi lasciamo e permettiamo che lo Spirito Santo entri seguiamo le sue indicazioni, quindi ci muoviamo nella sua direzione e così Dio può veramente cominciare a fare qualcosa di grosso nella nostra vita. MATTEO 9:17 ***Gesù dice; “neppure si mette il vino nuovo in otri vecchi, altrimenti gli otri scoppiano, il vino si spande e gli otri si perdono ma si mette il vino nuovo in otri nuovi e l'uno e gli altri si conservano”***. Per contenere questo vino nuovo, questa restaurazione, questa salvezza di Dio abbiamo bisogno di un otre nuovo, non possiamo prendere le cose nuove di Dio, essere restaurati da Dio dentro in qualcosa che è vecchio, questa restaurazione deve essere messa dentro qualcosa di nuovo. La parola “nuovo” dal greco significa qualcosa che è stato rinnovato, rifatto, restaurato. In questo passaggio dove Gesù parla di questi otri nuovi, la parola nuovo significa proprio questo, rinnovato, rifatto, restaurato, intende come se la nostra vita, la nostra persona dovesse essere tutta restaurata, rifatta, rinnovata per poter contenere questo vino nuovo, questa salvezza e tutte le cose che Dio ha in progetto per noi. Ci sono tre cose che Dio vuole rimuovere innanzitutto dalla nostra vita per restaurarci perchè ci sono cose che devono essere tirate via altrimenti questi otri rimaranno vecchi. Ci sono tre modi di pensare molto radicati in tutti. Uno è il legalismo, quando noi pensiamo al legalismo che è proprio un modo di pensare che è radicato nel giudizio dell'uomo e nel controllo, quando si parla di legalismo c'è sempre di mezzo il giudizio, una persona legalista è una persona che tenderà sempre a giudicare gli altri, le situazioni, deve sempre dare un giudizio e avere anche il controllo, la persona legalista utilizza sempre una forma di controllo per sé stesso e per gli altri. Ci sono delle regole, io e gli altri dobbiamo rispettare queste regole, c'è proprio una forma di controllo, il legalismo alla fine porta all'orgoglio e all'incredulità perchè sappiamo che Gesù è venuto per darci libertà, per portare grazia e quindi il legalismo è contrario a questo. Anche Paolo l'apostolo in GALATI lo compara alla stregoneria, c'è questo modo di ragionare legalistico, rigido, religioso che non permette a Dio di operare, Dio non riesce a penetrare con il suo vino nuovo in otri che sono vecchi e che sono pieni di questo modo di pensare, ci sono situazioni che sembrano incambiabili, magari sono anni che cerchi di combattere, che cerchi di cambiare qualcosa, di pregare ma rimane sempre uguale, ci sono forse dei comportamenti così radicati che non riesci a togliere con tutta volontà di questo mondo hai tutta la voglia di cambiare, di sradicare comportamenti che sai che non sono buoni che non ti fanno bene che non fanno bene ai tuoi rapporti, al tuo rapporto con Dio e non riesci a sradicarli, questo è tutta una struttura legalistica perchè quando c'è questo modo di pensare Dio non riesce, non ha la possibilità di poter entrare e fare una restaurazione completa della nostra persona. Il legalismo blocca Dio e quindi quello che possiamo fare è chiedere a Dio di rivelarci quei luoghi nascosti nelle nostre menti che ha volte neanche ci rendiamo conto perchè fanno parte del nostro modo di pensare da sempre, della nostra cultura di come ci hanno educati i nostri genitori e tante volte non ci rendiamo conto che invece sono proprio dei blocchi nella nostra vita di fede nella nostra vita con Dio e anche questa restaurazione che Dio vuole fare in noi. La seconda cosa che Dio vuole rimuovere per restaurarci è la condanna perchè Satana ci dice la Bibbia è un bugiardo e un ladro, lui viene a rubare e per distruggere e mentire, quello che lui dice è sempre menzogna, non dice mai la verità. Lui mente molto

spesso sulla nostra posizione in Cristo proprio per rubare quello che Dio ha preparato per noi, quello che Dio ha già prestabilito per noi e per rubare questa restaurazione che Dio ha per noi, quindi mette in noi questa mentalità di condanna, gli avvenimenti passati e ogni volta vengono fuori questi fallimenti passati. Siccome hai fatto così, allora Dio ti rifiuta, siccome hai fatto così un'altra volta, allora Dio non ti perdona, Dio non ti giudica, Dio non ti permette di avere più fede...Quello che ha che fare con la condanna non è da Dio, perchè Gesù è venuto non a condannare ma a salvare. Queste sono bugie, questo è il nostro nemico che continua a bombardarci con queste menzogne, con questi pensieri di condanna, Satana non vuole che tu sia a posto con Dio e che tu perdoni te stesso per i tuoi errori e per quelle cose che non riesci a fare, non riesci a cambiare nella tua vita, queste sono menzogne e in questo modo lui ci tiene lontani dal proposito di Dio perchè fintanto che noi ci sentiremo condannati saremo sempre legati al nostro passato alle cose che abbiamo o non abbiamo fatto e qui Dio non sarà in grado di metter questo vino nuovo, di fare una restaurazione. La terza cosa che Dio vuole rimuovere è il giudizio perchè come vogliamo eliminare la condanna su di noi, sulla nostra persona, così dobbiamo eliminare il giudizio sugli altri perchè in genere quando noi ci sentiamo condannati tendiamo a giudicare e a condannare anche gli altri e c'è questa legge, questo principio nella Bibbia del seminare e raccogliere, dice che quello che abbiamo seminato, quello raccoglieremo, quindi se noi condanniamo gli altri saremo a nostra volta condannati, il giudizio ricade su di noi, non solo, ma diventeremo anche più suscettibili a cadere nello stesso errore che stiamo giudicando in quella persona, se abbiamo in passato, condannato o giudicato qualcosa nella vita di una persona, poi succede anche a noi che cadiamo nello stesso errore, nella stessa identica situazione che abbiamo condannato in quella persona. ISAIA 58:6,14, Sono tutte cose collegate, legalismo, condanna su me stesso che poi si riversa sul giudizio verso gli altri, e dice: ***Il digiuno che io gradisco non è forse questo? Che si spezzino le catene della malvagità che si scioglano i legami del giogo che si lasciano liberi gli oppressi e che si spezzi ogni tipo di giogo, non è forse questo che tu divida il tuo pane con chi ha fame che tu conduca a casa tua gli infelici privi di riparo che quando vedi uno nudo tu lo copra e che tu non ti nasconda a colui che è carne della tua carne. Allora la tua luce spunterà come l'aurora, la tua guarigione, allora la tua luce spunterà come l'aurora, la tua giustizia ti precederà, la gloria del Signore sarà la tua retro guardia, allora chiamerai e il Signore ti risponderà griderai ed egli ti dirà; "Eccomi", se togli di mezzo a te il giogo, il dito accusatore e il parlare con menzogna, se tu supplisci ai bisogni dell'affamato e sazi l'afflitto, la tua luce spunterà nelle tenebre e la tua notte oscura sarà come il mezzogiorno. Il Signore ti guiderà sempre ti sazierà nei luoghi aride, darà vigore alle tue ossa, tu sarai come un giardino ben annaffiato come una sorgente la cui acqua non manca mai, i tuoi ricostruiranno sulle antiche rovine, tu rialzerai le fondamenta gettate di molte età, sarai chiamato il riparatore delle brecce, il restauratore dei sentieri per rendere abitabile il paese.*** Quindi vediamo che qui va molto nel dettaglio, fa tutto un elenco di cose e poi dice; allora chiamerai e il Signore ti risponderà, la tua guarigione germoglierà, la giustizia ti precederà, la tua luce spunterà dalle tenebre e dà tutti questi benefici. Dio vuole restaurarci ma qui lo dice proprio in specifico, togliere il dito accusatore. Quindi, la

condanna verso di noi, il giudizio verso gli altri, il legalismo e tutte queste cose che non permettono a Dio di operare. GEREMIA 40:4, ***Ora ecco, io ti sciolgo oggi dalle catene che hai alle mani, se ti piace di venire con me a Babilonia, vieni, io avrò cura di te, ma se non gradisci di venire con me rimani qua, tutto il paese ti sta davanti....*** E' una promessa che Dio sta dando, io ti sciolgo oggi le catene che hai alle mani. ISAIA 61:1, che è lo stesso che Gesù ha recitato nella sinagoga, dice; ***Lo Spirito del Signore, di Dio è su di me perchè il Signore mi ha unto per portare una buona notizia agli umili, mi ha inviato per lasciare quelli che hanno il cuore spezzato, per proclamare la libertà a quelli che sono schiavi e l'apertura del carcere ai prigionieri.*** Dio vuole portarci in questa libertà, in questa restaurazione nella completezza di tutto il nostro essere, non tratta solo il nostro spirito, la salvezza nel senso di vita eterna ma tratta tutta la nostra persona, corpo, anima, prima di tutto togliendo queste tre cose che abbiamo visto, legalismo, condanna verso noi stessi e giudizio verso gli altri perchè questo otre possa essere restaurato, rinnovato per contenere il vino nuovo che Dio ha già preparato da mettere per restaurare tutta la nostra vita.

EWA PRINCI